

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 590

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

(Esercizio 2020)

Comunicata alla Presidenza il 4 luglio 2022

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELLA FONDAZIONE CASA BUONARROTI

2020

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott.ssa Antonuccio Anna Maria

Determinazione n. 75/2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 giugno 2022;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 con le quali l'Ente Casa Buonarroti (oggi Fondazione Casa Buonarroti) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 3, c. 6, della l. 14 gennaio 1994, n. 20, comunicare alle predette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per il detto esercizio.

RELATORE

Stefano Perri

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ.....	2
2. GLI ORGANI.....	4
3. IL PERSONALE	6
4. LE CONSULENZE.....	8
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	10
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE	14
6.1 Consuntivo.....	14
6.2 I risultati economici e patrimoniali	14
6.3 La situazione patrimoniale.....	15
6.4 Il conto economico	17
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	20

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale	6
Tabella 2 - Costo del personale esercizio 2019.....	7
Tabella 3 - Costo del personale esercizio 2020.....	7
Tabella 4 - Costo delle consulenze.....	9
Tabella 5 - Risultati della gestione.....	14
Tabella 6 - Stato patrimoniale	15
Tabella 7 - Conto economico	17
Tabella 8 - Ricavi vendite e prestazioni	19
Tabella 9 - Contributi pubblici	19
Tabella 10 - Altri ricavi e proventi.....	19

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, c. 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, c. 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti, relativamente all'esercizio finanziario 2020 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo. L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2019 ed è stato reso con deliberazione n. 27 del 30 marzo 2021 pubblicata in Atti Parlamentari - XVIII legislatura - Doc. XV, n. 403.

1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ

La Fondazione Casa Buonarroti è stata privatizzata con d.m. 27 dicembre 2002, in attuazione dell'art. 2, c. 1, lett. a), del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

La Fondazione, che ha sede in Firenze, non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quello di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo, nonché del patrimonio culturale e artistico riguardante la storia della Casa e della famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato è stato abbellito negli anni delle opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti un museo, ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui i documenti e i disegni nella Biblioteca e i volumi nell'Archivio storico, e dove si organizzano mostre, grazie anche ai rapporti privilegiati col sistema museale del comune di Firenze, sistema che ha tra i suoi intenti quello di stimolare il pubblico a visitare le fondazioni che conservano questi beni pubblici di incommensurabile valore.

In data 28 marzo 2019, la Prefettura di Firenze, ente presso il quale la Fondazione risulta iscritta come persona giuridica di diritto privato, ha approvato le modifiche statutarie che erano state deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2018 per allineare lo statuto alla normativa del terzo settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni.

Si fa presente, soltanto per ricordare alcune disposizioni, che, con l'adesione alla normativa del terzo settore, l'Ente è tenuto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 117 del 2017, ad utilizzare l'acronico ETS nonché la modulistica contenuta nel decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, a partire dal bilancio dell'anno 2021. È tenuta, altresì, ad assicurare la pubblicità dei propri atti e una maggiore trasparenza nei bilanci, nei rapporti di lavoro, negli emolumenti da corrispondere al personale mediante pubblicazione sul sito *web* di tutti i corrispettivi attribuiti, e contestuale pubblicazione di tali informazioni su appositi registri nazionali. Sono previste esenzioni fiscali sia a favore degli Enti che adeguano le disposizioni ai citati principi, sia per coloro che effettuano delle liberalità in loro favore con beneficio di una riduzione di imposta Irpef, secondo quanto previsto dal citato d.lgs. n. 117 del 2017.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero della cultura (Mic), la Fondazione fruisce di contributi statali, ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n. 534, nonché di contributi da parte del Comune di Firenze, della Regione Toscana e di enti e soggetti privati.

La Fondazione Buonarroti non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e, pertanto, non è soggetta alla normativa di contenimento delle spese.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Comitato scientifico;
- d) il Sindaco revisore;
- e) Il Direttore

Il nuovo statuto, vigente da marzo 2019, ha individuato le funzioni, la composizione e la durata degli organi monocratici e collegiali.

Il Consiglio di amministrazione è composto da tre membri che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Due di essi sono nominati dal Ministero della cultura, uno dal Comune di Firenze: i consiglieri nominati scelgono nel loro seno il Presidente della Fondazione.

Al Consiglio di amministrazione spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e, in particolare, la definizione del programma annuale delle attività, l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, nonché la nomina del Direttore della Fondazione e del Comitato scientifico.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca il Consiglio di amministrazione e compie gli atti urgenti e quelli su delega del Consiglio. La durata dell'incarico è quella del Consiglio di amministrazione.

Con d.m. 23 gennaio 2020, l'Amministrazione vigilante ha provveduto a nominare i due membri di propria competenza in seno al Consiglio di amministrazione, mentre il Comune di Firenze ha designato nuovamente lo stesso soggetto quale terzo membro del Consiglio.

Quest'ultimo è stato poi confermato nelle funzioni di Presidente della Fondazione già esercitate dal 2018.

Nel 2020 il Presidente, come pure gli altri due membri del Consiglio di amministrazione, non ha percepito compensi, salvo i rimborsi delle spese documentate e preventivamente autorizzate dallo stesso Consiglio.

Il Comitato scientifico, composto di nove membri di comprovata esperienza e competenza, elabora e propone al Consiglio di amministrazione le iniziative culturali da assumere. Tre membri del Comitato sono designati dal Mic, due dal Comune di Firenze, due dall'Università

di Firenze e due dal Direttore della Biblioteca medicea laurenziana. I componenti del Comitato hanno scadenza quinquennale ma possono essere rinnovati. Nel 2020 nessuno di loro ha percepito compensi.

Il Collegio dei revisori è stato sostituito, come disposto dal nuovo statuto, dall'Organo di controllo monocratico (Sindaco revisore), nominato per tre anni dal Mic, in data 16 maggio 2019.

Il compenso è stato determinato dal Consiglio di amministrazione in euro 2.500 più eventuali rimborsi spese che, nel 2020, sono stati di euro 167. I suddetti costi sono presenti nel bilancio alla voce costi *“per servizi”*.

Il Direttore della Fondazione è responsabile della gestione, del personale e dell'organizzazione degli uffici. Viene nominato dal Consiglio di amministrazione che ne stabilisce il compenso; la durata dell'incarico è la medesima di quella dei membri del Consiglio. Il Direttore della Fondazione è stato riconfermato per cinque anni a decorrere dal 23 gennaio 2020.

3. IL PERSONALE

Nell'esercizio in esame la Fondazione si è avvalsa di 7 unità di personale a tempo indeterminato di cui 4 con contratto *full time* e 2 con contratto *part time*; inoltre ha prestato servizio a tempo determinato con contratto *full time* una unità di personale il cui rapporto di lavoro è cessato, per scadenza del contratto, in data 30 aprile 2020.

I costi complessivi sono diminuiti per effetto della suddetta cessazione.

Come riportato nelle successive tabelle, la spesa complessiva per il personale ammonta, al 31 dicembre 2020, ad euro 134.113, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 37.325.

Tabella 1 - Costo del personale

	2019	2020
Stipendi	127.540	97.976
Oneri previdenziali e assistenziali	33.944	26.419
Trattamento di fine rapporto	9.954	9.718
Totale	171.438	134.113

Fonte: Fondazione Casa Buonarroti

La contrazione dei costi del personale è stata, altresì, determinata dalla chiusura, per buona parte dell'anno, del museo e dal rinvio o annullamento delle mostre e degli altri eventi culturali programmati, a causa delle restrizioni conseguenti all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. La Fondazione ha, pertanto, attivato le misure di contenimento dei costi tramite l'intervento degli strumenti a sostegno del reddito per i lavoratori dipendenti (Fondo d'integrazione salariale).

Di seguito le tabelle che illustrano in dettaglio i costi del personale nei due esercizi.

Tabella 2 - Costo del personale esercizio 2019

Personale	Stipendi ed altri assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali e assistenziali	Trattamento di fine rapporto	Altri oneri del personale	Costo totale
A) Tempo indeterminato						
part-time	38.759	537	10.789	2.803	-	52.888
full-time	72.641	5.896	22.284	6.979	-	107.800
Totale A)	111.400	6.433	33.073	9.782	-	160.688
B) Tempo determinato						
part-time	-	-	-	-	-	-
full-time	9.129	578	871	172	-	10.750
Totale B)	9.129	578	871	172	-	10.750
Totale (A+B)	120.529	7.011	33.944	9.954	-	171.438

Fonte: Fondazione Casa Buonarroti

Tabella 3 - Costo del personale esercizio 2020

Personale	Stipendi ed altri assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali e assistenziali	Trattamento di fine rapporto	Altri oneri del personale	Costo totale
A) Tempo indeterminato						
part-time	31.724	-	6.812	2.746	-	41.282
full-time	61.579	-	18.710	6.479	-	86.768
Totale A)	93.303	-	25.522	9.225	-	128.050
B) Tempo determinato						
part-time	-	-	-	-	-	-
full-time	4.673	-	897	493	-	6.063
Totale B)	4.673	-	897	493	-	6.063
Totale (A+B)	97.976	-	26.419	9.718	-	134.113

Fonte: Fondazione Casa Buonarroti

4. LE CONSULENZE

Nell'esercizio 2020, come già per l'anno precedente, la Fondazione ha fatto ricorso a consulenze per l'assistenza fiscale, contabile, tecnica e del lavoro, in mancanza di professionalità interne idonee a svolgere questi compiti. Le predette attività vengono prestate da vari professionisti che hanno ricevuto l'incarico già in anni passati. La scelta del consulente è sempre avvenuta sulla base di *curricula* presentati agli organi della Fondazione senza effettuare alcuna selezione pubblica. La Fondazione ha tenuto a precisare nel supplemento istruttorio che gli affidamenti sono tutti di valore "sottosoglia" per i quali non esiste un obbligo giuridico di bandire una gara pubblica. Inoltre, tra quelli affidati, ve ne sono almeno tre che hanno esaurito i loro compiti negli anni 2019 e 2020 mentre permangono da diversi anni prorogati annualmente con delibera del Cda gli affidamenti per l'assistenza contabile, fiscale, giuslavoristica e per la sicurezza. A tal proposito il sindaco revisore ha riferito che la permanenza degli incaricati collaboratori della struttura amministrativa ha consentito "la conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio" in stretto rapporto di collaborazione con gli organi dell'Ente. Ha comunque precisato che un eventuale e futuro rinnovo di un consulente dovrà avvenire sulla base di procedure ispirate alla massima trasparenza e competitività tenendo conto anche del principio di rotazione degli incarichi.

Questa Corte invita la Fondazione a seguire le predette regole generali dell'evidenza pubblica stante il carattere ordinario delle prestazioni da rendere e la facile individuazione degli incaricati nel territorio, in considerazione della fungibilità del servizio richiesto. Il rispetto delle citate norme sull'evidenza pubblica, come già detto, garantisce, a parità di qualità e quantità del servizio da rendere, di ottenere vantaggi economici idonei al contenimento dei costi di funzionamento. La tabella sottostante illustra il numero complessivo dei consulenti rimasto invariato rispetto al precedente esercizio: si precisa, infatti, che nel corso dell'anno 2019, si erano avvicendati due consulenti in materia contabile ma in periodi diversi e con contratti individuali diversi, mentre nel 2020 i consulenti sono sempre rimasti due e due sono stati i contratti in vigore.

Ciò nonostante, il notevole incremento della spesa per consulenze (euro 46.649 nel 2020 rispetto ad euro 29.179 nel 2019) è stato determinato dal compenso (euro 19.093) corrisposto

ad una professionista - voce "altre consulenze" che, nel corso dell'anno, ha effettuato il restauro di numerosi disegni e documenti michelangioleschi detenuti dalla Fondazione. Per quanto riguarda le modalità di conferimento di questo incarico, la Fondazione ha dichiarato, anche in questo caso, di aver effettuato una comparazione tra tre soggetti sulla base di *curricula* preventivamente acquisiti.

Nell'esercizio 2019 il modesto importo era riferito alla consulenza immobiliare richiesta per la locazione dell'appartamento abitato per molti anni dalla defunta Presidente della Fondazione. Di seguito la tabella che illustra quanto finora esposto.

Tabella 4 - Costo delle consulenze

	N° consulenti	N° contratti	Costi 2019	N° consulenti	N° contratti	Costi 2020
Consulenza fiscale e contabile	3	3	16.897	2	2	17.479
Consulenza del lavoro	1	1	5.931	1	1	6.182
Consulenza tecnica	2	2	4.668	2	2	3.895
Altre consulenze	1	1	1.683	1	1	19.093
Totale	7	7	29.179	6	6	46.649

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel 2020 l'attività istituzionale della Fondazione è stata fortemente condizionata dalle misure restrittive determinate dal diffondersi della pandemia causata dal Covid-19; infatti, nel rispetto delle disposizioni normative emanate per fronteggiare l'emergenza sanitaria, il museo è rimasto chiuso per gran parte dell'anno, come pure sono state rinviate o annullate anche le molteplici iniziative previste nel primo semestre dell'anno, quali mostre ed altri eventi culturali.

Si è svolta, comunque, nel periodo 19 novembre 2019 - 9 marzo 2020 la mostra organizzata in occasione del V centenario delle nascite di Cosimo e Caterina dei Medici ed è stata effettuata l'esposizione, in una sala appositamente attrezzata, di nuclei dei disegni di Michelangelo della collezione della Casa Buonarroti. La Fondazione ha, peraltro, partecipato nel corso del secondo semestre dell'anno in esame a tre mostre, organizzate rispettivamente a Roma, a Sondrio e a Genova.

La Fondazione ha provveduto, altresì, al restauro di due volumi dell'archivio Buonarroti, contenenti 258 lettere autografe di Michelangelo e ha curato con particolare attenzione la conservazione degli oltre duecento disegni di Michelangelo che vengono esposti al pubblico nelle mostre organizzate dalla Casa Buonarroti e da altri musei ai quali vengono prestati per l'esposizione durante le manifestazioni.

Come ogni anno particolare attenzione è stata rivolta al controllo dello stato di conservazione dei 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti: si tratta di beni di particolare pregio che, unitamente agli altri beni indisponibili sopra menzionati, sono stati oggetto di valorizzazione dalla Sovrintendenza archivistica della Toscana. Tale operazione, di cui si è trattato nei referti pregressi, ha comportato un incremento notevole del valore dei beni indisponibili costituenti il patrimonio della Fondazione, come evidenziato nella relativa voce dello stato patrimoniale. È stato, infine, realizzato un nuovo percorso museale, un itinerario a senso unico che assicura il distanziamento necessario fra i visitatori e consente, per la prima volta, l'attraversamento della "Galleria", che finora era fruibile solo attraverso due affacci, consentendo, altresì, la riapertura della "sala dell'Aquila", prima esclusa dal percorso museale.

Da menzionare anche la pubblicazione integrale sul sito *web* degli inventari storici e dell'inventario corrente delle collezioni della Casa Buonarroti e dell'Archivio Buonarroti; la

pubblicazione “Tommaso de’ Cavalieri, arbitro del gusto nella Roma della seconda metà del Cinquecento” e la partecipazione alla piattaforma *Google Arts & Culture* attraverso la quale è possibile effettuare la visita virtuale di tutto il museo.

Per il dettaglio delle altre manifestazioni si fa rinvio alla relazione del Presidente.

Problematica connessa con l’esercizio di tutte le attività svolte nell’ambito della Fondazione ha riguardo alla convenzione stipulata già da molto tempo – ultimo rinnovo nel 2016 – con l’associazione “Metamorfosi”, soggetto che ha ottenuto dalla Fondazione un diritto di esclusiva per la realizzazione di eventi, manifestazioni ed esposizioni delle opere di Michelangelo, oltre alla riproduzione su *file* multimediali e cartacei delle immagini raffiguranti i beni del patrimonio della Fondazione stessa.

Questa Sezione, già dal referto sull’esercizio 2016, aveva acceso un faro sulla gestione di questo contratto di servizio dal quale si desumeva *ictu oculi* una grave incuria degli organi della Fondazione nella riscossione delle somme dovute dall’Associazione. Dalla lettura della convenzione emergeva, inoltre, la particolare onerosità di alcune disposizioni che, peraltro, erano state ritenute illegittime da un membro del Consiglio di amministrazione, poi dimissionario, e dal Collegio dei revisori per contrasto con la normativa in tema di contratti e di procedure ad evidenza pubblica di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché con la normativa in tema di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ed, infine, anche con le disposizioni in tema di anticorruzione dettate con la l. 6 novembre 2012, n. 190 e di obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Nonostante le insistenti richieste da parte degli organi di controllo di procedere ad un recesso dal contratto per addivenire ad una nuova formulazione dello stesso che tenesse in considerazione gli adempimenti succitati, l’ente non si è avvalso delle clausole della convenzione per la risoluzione del contratto, consentendo, quindi, all’Associazione di esercitare, con nota del 23 dicembre 2015, il diritto di opzione al rinnovo della convenzione stessa nella sua formulazione originaria. Allo stesso modo non sono state seguite le indicazioni del Ministero vigilante contenute nella nota dell’8 marzo 2016 a procedere alla risoluzione del contratto e a tenere in debita considerazione le normative sopraindicate invitando così l’Associazione Metamorfosi ad una revisione del testo della convenzione, la quale, quindi, è rimasta inalterata.

Nel predetto accordo, era stato previsto che, ad ogni scadenza indicata l'Associazione dovesse versare un determinato importo senza tener conto degli effettivi biglietti venduti o delle somme introitate per la vendita di oggetti o di altro. Negli anni successivi (2017-2019), dietro invito da parte di questa Corte, la riscossione delle somme pattuite è avvenuta regolarmente, quindi, tutto ciò che era dovuto è stato saldato dalla Associazione. Con l'avvicinarsi della prossima scadenza della convenzione (31 dicembre 2022) gli organi competenti della Fondazione dovranno predisporre un nuovo bando di gara con apposito capitolato per consentire la più ampia partecipazione al concorso. Si raccomanda, inoltre, di tenere nella debita considerazione l'interesse pubblico sotteso all'esercizio di questa attività, avviando le necessarie procedure comparative per una nuova convenzione che meglio tuteli per il futuro gli interessi della Fondazione. È attualmente in esame una bozza di bando di gara da parte del Cda.

Nell'anno 2020, a causa delle difficoltà determinate dalla pandemia, l'Associazione Metamorfosi non è riuscita a rispettare le scadenze contrattuali per il versamento delle quote prefissate.

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 luglio 2020 ha convocato il Presidente e il Direttore dell'Associazione che ha riconosciuto l'entità del debito dovuto per diverse rate scadute e non saldate affermando che entro la fine dell'anno 2020 avrebbe provveduto a regolarizzare i pagamenti arretrati. Inoltre, i vertici intervenuti hanno chiesto di rinegoziare i compensi da versare o quanto meno di accordare una proroga dei termini contrattuali di versamento, in considerazione della prolungata inattività dovuta alla chiusura del Museo come pure nel forzato rinvio delle manifestazioni. Sul punto la Presidente della Fondazione ha rimarcato come i pagamenti derivanti dalla convenzione con Metamorfosi rappresentano la fonte più cospicua delle entrate la cui mancanza provoca una significativa distorsione del ciclo finanziario.

Alla data del 31 dicembre 2020 il credito della Fondazione ammonta ancora ad euro 236.342 (l'importo di euro 167.648, come risultante dalla nota integrativa e dal bilancio nel quale la suddetta posta contabile individua l'entità dei crediti maturati entro i 12 mesi, si riferisce all'importo delle fatture senza calcolo dell'iva).

La sofferenza del credito ha indotto il Cda in data 23 novembre 2021 a conferire l'incarico per il recupero ad uno studio legale, anch'esso scelto sulla base di una gara informale e quindi con la scelta tra tre preventivi. Nel prossimo referto l'intera situazione sarà oggetto di approfondimento da parte di questa Sezione.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE

6.1 Consuntivo

Il consuntivo per l'esercizio finanziario 2020, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.) è stato predisposto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sussistendone i presupposti di legge. Non è presente, per tale ragione, il rendiconto finanziario.

Il documento contabile è, altresì, corredato, oltre che della nota integrativa, della relazione del Presidente, nella quale sono state riportate le variazioni contabili più significative e sono state illustrate le attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione.

Il bilancio consuntivo 2020, per il quale è stato espresso parere favorevole in data 22 giugno 2021 dal revisore unico, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 28 giugno 2021, in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2 e 2478-bis, del c.c., secondo quanto previsto dall'art. 106 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n. 27.

Si osserva che l'Ente si è uniformato alle disposizioni di cui al d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in quanto le partite contabili dei proventi ed oneri straordinari non risultano più presenti nel conto economico come voce contabile autonoma ma sono contenuti nella prima parte del medesimo.

6.2 I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

Tabella 5 - Risultati della gestione

	2019	2020
Avanzo/Disavanzo economico	1.075	1.079
Patrimonio netto	841.163.278	841.164.357
Disponibilità liquide	15.427	19.055
Crediti	123.725	194.632
Debiti	137.524	131.686

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Nel 2020 il risultato di esercizio, pari ad euro 1.079, rimane pressoché invariato rispetto a quello del 2019; sostanzialmente invariato risulta anche il valore del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di destinare a riserva l'utile realizzato nel 2020. In notevole aumento risultano i crediti (+70.907 euro) derivanti principalmente da quelli vantati nei confronti dell'associazione Metamorfofi, mentre diminuiscono sensibilmente i debiti rispetto all'esercizio 2019 (-5.838 euro) per la prolungata inattività che ha determinato una contrazione delle prestazioni istituzionali e di quelle richieste a terzi.

6.3 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposte le risultanze dello stato patrimoniale della Fondazione.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

	2019	2020	Var. Ass.
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni immateriali	80.445	52.510	-27.935
II Immobilizzazioni materiali	587.942	594.672	6.730
- Fondi ammortamento	-53.986	-58.016	-4.030
Totale II	533.956	536.655	2.700
III Beni patrimoniali indisponibili	840.657.572	840.657.572	0
IV Finanziarie	0	0	0
Totale immobilizzazioni	841.271.973	841.246.737	-25.236
ATTIVO CIRCOLANTE:			
- Rimanenze	0	0	0
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	123.725	194.632	70.907
- Disponibilità liquide	15.427	19.055	3.628
Totale attivo circolante	139.152	213.687	74.535
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.449	7.500	6.051
TOTALE ATTIVO	841.412.574	841.467.924	55.350
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO:			
- Patrimonio Fondazione	841.140.498	841.163.278	22.781
- Riserva legale	0	0	0
- Avanzo/ disavanzo di gestione degli es. precedenti	21.706	0	-21.706
- Utile dell'esercizio	1.075	1.079	4
Totale Patrimonio netto	841.163.278	841.164.357	1.079
- Fondo Tfr	54.105	59.798	5.692
- Fondi per rischi ed oneri	47.623	81.265	33.642
DEBITI:			
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	90.906	93.865	2.959
- Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	46.618	37.821	-8.797
RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.044	30.818	20.774
TOTALE PASSIVO	841.412.574	841.467.924	55.350

Fonte: Fondazione Casa Buonarroti

Nell'esercizio in esame il valore del patrimonio netto si mantiene pressoché invariato, portandosi da euro 841.163.278 ad euro 841.164.357. L'importo elevato deriva dalla operazione di valorizzazione a patrimonio della Fondazione delle opere di Michelangelo fatta dalla Sovrintendenza archivistica della Toscana, utilizzando una particolare tabella.

La voce "immobilizzazioni immateriali" riguarda, principalmente, oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri per acquisto di *software*. Nel 2020 il decremento riscontrato è da imputare alla riduzione del valore dei beni iscritti nel patrimonio ed ammortizzati in ragione della loro utilità pluriennale.

Le "immobilizzazioni materiali" (che comprendono fabbricati, mobili e macchine per complessivi euro 594.672) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai fondi di ammortamento. Si rappresenta che l'entità e la composizione dei fondi di ammortamento non risulta evidenziata nella nota integrativa.

Come sopra accennato, sono in netto aumento i crediti (da euro 123.725 a euro 194.632, tutti con scadenza non superiore a dodici mesi), dovuto essenzialmente ai crediti vantati nei confronti dell'associazione Metamorfofi; diminuiscono, invece, i debiti che passano da euro 137.524 a euro 131.686, sebbene rimangano di importo comunque elevato. Le disponibilità liquide, che al 31 dicembre 2020 sono risultate pari ad euro 19.055, sono aumentate rispetto al 2019 di 3.628 euro.

Il fondo rischi ed oneri è stato incrementato di euro 33.642 (passando, quindi, da euro 47.623 nel 2019 - originario accantonamento destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti - ad euro 81.265 nel 2020, in considerazione dell'elevato importo dei crediti vantati nei confronti dell'associazione Metamorfofi.

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale dipendente è incrementato di euro 5.692 pari alla quota annua di accantonamento.

Per quanto riguarda la voce in bilancio "avanzi di gestione esercizi precedenti", fermo restando che gli stessi non possono essere distribuiti, vengono così indicati in un conto transitorio destinato ad essere inserito naturalmente nel patrimonio della Fondazione.

6.4 Il conto economico

Nella tabella che segue si riporta il conto economico della Fondazione nell'anno in esame, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 7 - Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	2019	2020	Var. ass.
- Ricavi vendite e prestazioni:	337.448	211.920	-125.529
- Altri ricavi e proventi (vari)	65.696	124.226	58.530
Totale valore della produzione	403.144	336.145	-66.999
COSTO DELLA PRODUZIONE			
- Servizi	162.610	102.857	-59.752
- Per godimento di beni di terzi	7.172	4.394	-2.777
- Personale			
a) salari e stipendi	127.540	97.976	-29.564
b) oneri sociali	33.944	26.419	-7.525
- TFR	9.954	9.718	-236
Totale costi per il personale	171.438	134.113	-37.325
- Ammortamenti e svalutazioni	33.242	33.965	723
- Oneri diversi di gestione	22.188	51.382	29.193
Totale costo della produzione	396.650	326.712	-69.938
Differenza tra valore e costo della produzione (A)	6.495	9.434	2.939
- Proventi e Oneri finanziari			
a) Altri proventi finanziari	0	4	4
b) Interessi e altri oneri finanziari	-1.476	-902	574
Totale Proventi e oneri finanziari (B)	-1.476	-898	578
Risultato prima delle imposte (A+B)	5.019	8.536	3.517
Imposte sul reddito d'esercizio	-3.944	-7.457	-3.513
Utile d'esercizio	1.075	1.079	4

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Come già detto, nel 2020 l'utile di esercizio risulta pressoché stabile rispetto all'esercizio 2019. Per quanto riguarda i ricavi, restano sostanzialmente invariati i compensi dovuti dall'associazione "Metamorfosi" ancora non del tutto versati al termine dell'esercizio, mentre subiscono un forte decremento i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti (vd. tabella 8).

Si registra un incremento di complessivi 6.826 euro rispetto allo scorso esercizio dei contributi da enti pubblici; infatti, mentre il contributo Mic è aumentato (euro 32.340 rispetto a euro 24.998 del 2019), quello della Regione Toscana è risultato in modesta diminuzione, 1.515 euro in valore assoluto (vd. tabella 9). Si evidenzia il contributo di euro 6.000 erogato dal Comune di Firenze, presente nell'esercizio 2019 per la prima volta con euro 5.000.

Nella voce "altri ricavi e proventi" confluiscono i contributi di aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione, oltre alle liberalità ed ai profitti per affitti attivi.

A tale proposito va, tuttavia, evidenziato che i dati riportati nel conto economico, per l'esercizio 2019, sono stati aggregati dall'Ente in modo differente rispetto al 2020. Infatti, la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del 2019 (euro 337.448,16) comprende anche i contributi dell'Ente Cassa (euro 19.884), dell'attività istituzionale (euro 27.327) e delle mostre temporanee (euro 5.000), che, nell'esercizio 2020, sono ricomprese nella voce "Altri ricavi e proventi".

Pertanto, per poter effettuare un corretto confronto tra i dati relativi ai due esercizi, occorre fare riferimento a quanto di seguito riportato nelle tabelle 8, 9 e 10.

Il valore della produzione si assesta su euro 336.145, a fronte di euro 403.144 registrato nello scorso esercizio, a dimostrazione dell'incidenza della pandemia che ha abbattuto la posta dei ricavi e vendite delle prestazioni da euro 285.237 ad euro 211.920 (vd. tabella 8).

Il decremento complessivo del valore della produzione (-66.999 euro) non è stato, però, sufficiente a determinare un saldo negativo della gestione caratteristica perché i costi complessivi hanno subito una drastica riduzione pari ad euro 69.938.

Sono in calo, come già detto, i costi per le prestazioni istituzionali e servizi da rendere a terzi dovuti alla restrizione da pandemia come pure quelli del personale che diminuiscono di circa 37.000 euro a causa della cessazione del contratto di un'unità di personale al 30 aprile 2020. Più che raddoppiati gli oneri diversi di gestione che registrano un incremento di euro 29.193 in valore assoluto dovuto all'accantonamento di somme al fondo rischi e oneri in considerazione della notevole incidenza dei crediti vantati dalla Fondazione nei confronti dell'associazione Metamorfosi che a fine anno non aveva ancora ultimato i versamenti delle quote arretrate.

Dalle dinamiche delle poste in esame, la Fondazione ha mantenuto il saldo positivo della gestione caratteristica di euro 9.434 che, in presenza di una situazione finanziaria ancora

negativa anche se in miglioramento, determinano un risultato di esercizio pari ad euro 1.079, molto vicino a quello registrato nel 2019 (euro 1.075).

La Corte invita gli organi della Fondazione a ricercare entrate proprie, mediante il potenziamento dei contratti attivi di concessione delle opere d'arte a terzi, oppure con l'individuazione di *sponsor* privati per sostenere i costi delle manifestazioni e degli eventi. Si raccomanda, altresì, come già esposto, un maggiore contenimento dei costi di funzionamento anche attraverso l'auspicato ricorso a procedure competitive per l'acquisizione dei servizi.

Nelle successive tabelle si illustrano in dettaglio alcune poste dell'attivo del conto economico 2020, raffrontate con quelle del precedente esercizio.

Tabella 8 - Ricavi vendite e prestazioni

	2019	2020
Biglietteria Museo	99.179	28.621
Convenzione Metamorfosi	183.298	183.298
Altri ricavi	2.760	0
Totale	285.237	211.920

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Casa Buonarroti

Tabella 9 - Contributi pubblici

	2019	2020
Regione Toscana	23.197	21.682
Comune Firenze	5.000	6.000
Mibact	24.998	32.340
Totale	53.195	60.021

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Casa Buonarroti

Tabella 10 - Altri ricavi e proventi

	2019	2020
Contributo Ente Cassa	19.884	25.000
Contributi attività istituzionale	27.327	13.926
Contributi mostre temporanee	5.000	0
Contributo Banca di Cambiano	0	10.000
Diritti di autore	0	0
Contributi progetto didattico	0	0
Fitti attivi	8.330	13.230
Arrotondamenti attivi	36	2
Proventi per liberalità	2.421	514
Altri ricavi e proventi vari	210	1.532
Sopravvenienze attive	1.503	0
Totale	64.712	64.205

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Casa Buonarroti

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione Casa Buonarroti è stata privatizzata con d.m. 27 dicembre 2002, in attuazione dell'art. 2, c. 1, lett. a), del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

In data 28 marzo 2019, la Prefettura di Firenze, ente presso il quale la Fondazione risulta iscritta come persona giuridica di diritto privato, ha approvato le modifiche statutarie che erano state deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2018 per allineare lo statuto alla normativa del terzo settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni.

La Fondazione, che ha sede in Firenze, non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quello di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo, nonché del patrimonio culturale e artistico riguardante la storia della Casa e della famiglia Buonarroti attraverso i secoli.

Nel 2020 sono stati rinnovati per un quinquennio i tre membri del Consiglio di amministrazione che al loro interno hanno scelto il Presidente della Fondazione. L'Organo di revisione è monocratico ed è stato nominato per un triennio dall'Amministrazione vigilante.

Il Direttore generale, responsabile della gestione e del personale, è stato riconfermato per ulteriori cinque anni a decorrere dal 23 gennaio 2020.

Non risultano modifiche intervenute nella composizione del Comitato scientifico.

Il numero delle unità di personale a tempo indeterminato è rimasto invariato, i costi complessivi sono, però, diminuiti in quanto una dipendente ha prestato servizio soltanto per i primi quattro mesi dell'anno in esame, stante la cessazione del contratto alla data del 30 aprile 2020.

Con riferimento agli incarichi e consulenze, si fa presente che la Fondazione da diversi anni si avvale di questi aiuti nelle materie della assistenza fiscale, contabile, tecnica e del lavoro, in mancanza di professionalità interne idonee a svolgere questi compiti. È risultato, però, che i vari professionisti da molti anni sono gli stessi e che, fin dal primo incarico, la scelta è avvenuta con l'esame di *curricula* precedentemente acquisiti senza effettuare alcuna selezione pubblica. A tal proposito il Sindaco revisore ha riferito che la permanenza degli incaricati collaboratori della struttura amministrativa ha consentito "la conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio" in stretto rapporto di collaborazione con gli organi dell'Ente. Ha comunque condiviso la

raccomandazione di questa Corte che un eventuale e futuro rinnovo di un consulente dovrà avvenire sulla base di procedure ispirate alla massima trasparenza e competitività tenendo conto anche del principio di rotazione degli incarichi. Si tratta, infatti, di prestazioni ordinarie da rendere, facilmente reperibili sul mercato in considerazione della fungibilità del servizio richiesto per cui il rispetto delle norme sull'evidenza pubblica, garantisce, a parità di qualità e quantità del servizio da rendere, di ottenere vantaggi economici idonei al contenimento dei costi di funzionamento.

Problematica connessa con l'esercizio di tutte le attività svolte dalla Fondazione va riferita alla convenzione stipulata già da molto tempo e rinnovata nel 2016 con l'associazione "Metamorfosi", soggetto che ha ottenuto un diritto di esclusiva per la realizzazione di eventi, manifestazioni ed esposizioni delle opere di Michelangelo, oltre alla riproduzione su *file* multimediali e cartacei delle immagini raffiguranti i beni del patrimonio della Fondazione stessa. Questa Sezione, già dal referto sull'esercizio 2016, aveva acceso un faro sulla gestione di questo contratto di servizio in quanto dai documenti contabili risultava la mancata riscossione di somme previste in misura forfettaria, prescindendo dai reali incassi. Dalla lettura della convenzione emergeva, altresì, la particolare onerosità di alcune disposizioni, già rilevate da un membro del Consiglio di amministrazione, poi dimissionario, e dall'allora Collegio dei revisori. Nonostante le insistenti richieste da parte degli organi di controllo, la Fondazione ha consentito all'Associazione di mantenere in vita tutte le disposizioni onerose, tra cui quella di poter rinnovare integralmente la convenzione a semplice richiesta della medesima. Considerata la prossima scadenza della convenzione, fissata al 31 dicembre 2022, si invitano gli organi competenti a predisporre un nuovo bando di gara con apposito capitolato per consentire la più ampia partecipazione al concorso. Si raccomanda di tenere nella debita considerazione l'interesse pubblico sotteso all'esercizio di questa attività.

Sul versante delle riscossioni delle somme pattuite, questa Corte ha accertato, nei referti pregressi, che la medesima è avvenuta regolarmente. Alla data del 31 dicembre 2020 il credito della Fondazione ammontava, però, ad euro 236.342. in quanto con le restrizioni dovute alla pandemia, molte delle attività svolte in passato dall'Associazione non hanno avuto seguito nell'anno in esame con una rilevante perdita di incassi.

Nel prossimo referto l'intera vicenda sarà oggetto di specifico approfondimento.

Nell'esercizio in esame il valore del patrimonio netto si mantiene pressoché invariato, portandosi da euro 841.163.278 ad euro 841.164.357.

In netto aumento i crediti (da euro 123.725 a euro 194.632, tutti con scadenza non superiore a dodici mesi), dovuto essenzialmente ai crediti vantati nei confronti dell'associazione Metamorfofi; per lo stesso motivo il fondo rischi ed oneri è stato incrementato di euro 33.642; invece, i debiti diminuiscono da euro 137.524 a euro 131.686, a causa del lungo periodo di inattività della Fondazione.

Nel 2020 l'utile di esercizio risulta pressoché stabile rispetto all'esercizio 2019.

Per quanto riguarda i ricavi, restano sostanzialmente invariati i compensi dovuti dall'associazione "Metamorfofi" ancora non del tutto versati al termine dell'esercizio, mentre subiscono un forte decremento i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti.

Si registra un incremento di complessivi 6.826 euro rispetto allo scorso esercizio dei contributi da enti pubblici.

Il valore della produzione si assesta su euro 336.145, a fronte di euro 403.144 registrato nello scorso esercizio, a dimostrazione dell'incidenza della pandemia che ha abbattuto la posta dei ricavi e vendite delle prestazioni.

Il decremento complessivo di euro 66.999 del valore della produzione non è stato, però, sufficiente a determinare un saldo negativo della gestione caratteristica perché i costi complessivi hanno anch'essi subito una drastica riduzione pari ad euro 69.938.

Sono in calo i costi per le prestazioni istituzionali e servizi da rendere a terzi dovuti alla restrizione da pandemia come pure quelle del personale che diminuisce di circa 37.000 euro a causa della cessazione del contratto di un'unità di personale al 30 aprile 2020. Più che raddoppiati gli oneri diversi di gestione che registrano un incremento di euro 29.193 in valore assoluto dovuto all'accantonamento di somme al fondo rischi e oneri in considerazione della notevole incidenza dei crediti vantati dalla Fondazione nei confronti dell'associazione Metamorfofi.

Dalle dinamiche delle poste in esame, la Fondazione ha mantenuto il saldo positivo della gestione caratteristica di euro 9.434 che, in presenza di una situazione finanziaria ancora negativa anche se in miglioramento, ha determinato un risultato di esercizio pari ad euro 1.079 molto vicino a quello registrato nel 2019 (euro 1.075).

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

Via Ghibellina, 70 - 50122 - Firenze

C.F. 80007570486

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28.06.2021

Oggi questo giorno 28 del mese di Giugno dell'anno 2021, in Firenze, si è riunito alle ore 10.00 in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti. Nel luogo ed all'ora indicati risultano presenti:

- Dott.ssa Cristina Acidini, Presidente della Fondazione
- Dott. Stefano Casciu, Consigliere
- Prof. Francesco Caglioti, Consigliere
- Dott. Alessandro Cecchi, Direttore
- Rag. Agostino Cianfriglia, Sindaco
- Dott. Marco Bellini, consulente e segretario del Consiglio

Assume la Presidenza del Consiglio la Dott.ssa Cristina Acidini, a norma del vigente statuto.

Viene chiamato a fungere da Segretario, su unanime designazione degli intervenuti, il Dott. Marco Bellini.

Prende la parola la Presidente che constata e fa constatare come la riunione risulti regolarmente convocata a norma di Statuto, per discutere e deliberare in merito ai punti indicati nell'ordine del giorno.

Inoltre, trattandosi di una riunione che si tiene in teleconferenza, la Presidente Dr.ssa Acidini constata e dà atto nei confronti degli intervenuti:

- a) di essere in grado di verificare a mezzo immagine video l'identità degli intervenuti stessi;
- b) di poter constatare e proclamare l'esito di eventuali votazioni che si dovessero verificare nel corso della riunione;

- c) che il soggetto verbalizzante (Segretario) è pienamente in grado di percepire adeguatamente gli eventi della riunione e di conseguenza verbalizzarli correttamente;
- d) che ciascun soggetto intervenuto può partecipare alla discussione, esprimere il proprio voto nelle questioni che eventualmente lo richiedano, nonché visionare, ricevere e/o trasmettere documenti.

Riguardo al primo punto posto all'ordine del giorno, viene data lettura del verbale di Consiglio dello scorso 7 Aprile 2021 che, dopo ampia discussione, non essendoci modifiche, viene approvato.

Passando al secondo punto posto all'ordine del giorno, ovvero l'esame e l'approvazione del Bilancio della Fondazione, viene data la parola al Dott. Marco Bellini, nella sua qualità di consulente della stessa, il quale illustra il Bilancio nei suoi elementi più significativi, dopo che il documento in formato CEE è stato inviato a tutti gli intervenuti.

Il Bilancio al 31.12.2020 si chiude con un avanzo positivo di gestione di Euro 1.078,53, nonostante la rilevante diminuzione del valore della produzione rispetto al 2019 dovuto in buona sostanza all'azzeramento degli incassi provenienti dalla biglietteria, causa pandemia Covid 19. Circa di pari importo si rileva la diminuzione dei costi di gestione della Fondazione, soprattutto per quanto concerne gli oneri per le prestazioni di servizi e i costi del personale. Una gestione quindi accorta ed equilibrata che si è dovuta adattare alla situazione contingente per evitare un disavanzo di gestione. Sotto il profilo dei conti, quindi, un anno sostanzialmente equilibrato che può costituire una base solida su cui ripartire in un 2021 nel quale la speranza di tutti è quella di lasciarsi definitivamente alle spalle la pandemia.

Il Sindaco Unico Rag. Agostino Cianfriglia conferma quanto esposto dal consulente e dà lettura della propria Relazione al Bilancio che si conclude con l'invito all'approvazione, con la raccomandazione di seguire con attenzione sotto il profilo finanziario la posizione del partner Associazione Metamorfosi che risulta in arretrato con i pagamenti pattuiti e derivanti dal contratto in essere.

Terminata la lettura della Relazione dell'organo di controllo, il Bilancio viene messo in votazione ed approvato all'unanimità dagli intervenuti.

La Presidente Dr.ssa Acidini ringrazia il Direttore Dott. Cecchi e tutto il personale per lo sforzo profuso durante l'anno difficile trascorso che ha portato al conseguimento di un buon risultato di bilancio. Auspica che il corrente anno riporti a Firenze i flussi turistici ante Covid, soprattutto quelli provenienti dall'estero. Conforta il dato dei visitatori dopo la riapertura delle sale del nostro Museo. Ricorda che da circa una settimana è stata inaugurata la Mostra "Michelangelo Buonarroti il Giovane", colui che è stato il "creatore" di Casa Buonarroti in memoria del suo illustre antenato. Inoltre, la Presidente fornisce le seguenti comunicazioni:

- per quanto riguarda i rapporti con l'Associazione Metamorfofi, a Genova è stata riaperta la Mostra su Michelangelo con un afflusso di pubblico piuttosto modesto. La Mostra chiuderà i battenti il prossimo 11 Luglio;
- è stata donata a Casa Buonarroti, da Ferdinando Marinelli, una copia in gesso della Pietà Bandini, in mostra a Genova e che troverà una collocazione museale. Il Consiglio ringrazia il donatore che ha sempre dimostrato un grande attaccamento alla nostra Fondazione.

Terminate le comunicazioni del Presidente, la parola passa al Direttore Dott. Cecchi il quale informa i presenti in merito a quanto segue:

- è stato attivato con la recente riapertura del Museo il sistema di biglietteria on line;
- per quanto riguarda la sorveglianza e la sicurezza del complesso museale, sono state collocate all'esterno nei punti previsti due telecamere che, appena possibile, saranno collegate con la centrale operativa di CoopService, ditta specializzata nella sicurezza, con cui sono già collegati gli allarmi;
- si terrà a breve un sopralluogo nell'appartamento dell'ex casiere da parte di un tecnico per verificare lo stato dei luoghi ed eventualmente provvedere alle necessarie sistemazioni. A questo proposito, il Direttore comunica che lo scorso 23 Giugno è purtroppo deceduto dopo lunga malattia Maurizio Salomoni, custode casiere per molti anni della nostra Fondazione.

La Presidente Dr.ssa Acidini, a nome dell'intero Consiglio, formula nel ricordo di Maurizio le più sentite condoglianze alla famiglia;

- il Direttore ricorda poi il prestito della Madonna della Scala per la Mostra monografica su Donatello dal titolo “Donatello ovvero il Rinascimento” in programma dal 19.03.2022 al 31.07.2022. A questo proposito interviene il Direttore Dott. Cecchi che propone di quantificare da parte di Casa Buonarroti la richiesta di un contributo per il prestito dell'opera alla Fondazione Palazzo Strozzi, ente organizzatore unitamente al Museo Nazionale del Bargello. Il Consigliere Dott. Casciu fa presente che ha già ottenuto un “fee” per un'opera di sua competenza che verrà prestata alla mostra. La quantificazione verrà precisata in seguito.

Il Consigliere Prof. Caglioti prende la parola per illustrare nel dettaglio i contenuti e l'organizzazione della Mostra monografica su Donatello di cui è il curatore. La Mostra si dividerà in 12 sezioni di cui 9 a Palazzo Strozzi e 3 al Museo Nazionale del Bargello dove sarà esposta la Madonna della Scala. Il Prof. Caglioti espone dettagliatamente quelle che sono state le motivazioni culturali e artistiche dell'evento.

La Presidente Dr.ssa Acidini ricorda anche il restauro del rilievo della Battaglia dei Centauri presso Casa Buonarroti, sponsorizzato dai Friends of Florence.

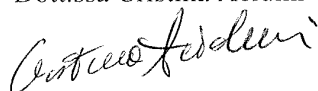
Il Consigliere Dott. Casciu fa presente che potrebbe essere attuato un accordo con la Fondazione Palazzo Strozzi e il Museo Nazionale del Bargello, dove l'opera di Michelangelo sarà esposta, per cui i visitatori della mostra potrebbero essere incentivati alla visita a Casa Buonarroti, usufruendo di un biglietto ridotto.

Fra le varie ed eventuali, il Consigliere Prof. Caglioti chiede agli intervenuti se hanno aggiornamenti in merito alla questione degli “standard” museali richiesti dal Ministero. La Presidente ricorda che la questione della individuazione e codifica di elementi strutturali “standard” per i musei è questione che parte dal 1999. Le caratteristiche individuate sotto tutti i profili sono quanto di meglio si può chiedere ad un museo, ma sono di difficile implementazione in quanto richiedono investimenti molto cospicui. Il Consigliere Dott. Casciu conferma che la situazione è

molto problematica e i requisiti “standard” richiesti, tramite una complessa scheda da compilare, sono molto difficili da raggiungere, soprattutto da parte di piccole realtà come ad esempio la nostra. Nient’altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno prendendo la parola, la riunione di Consiglio termina alle ore 11.30, previa predisposizione di una traccia del presente verbale.

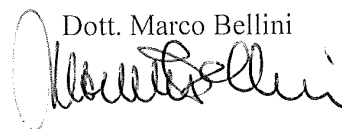
Il Presidente

Dott.ssa Cristina Acidini



Il Segretario

Dott. Marco Bellini



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

con sede in FIRENZE – Via Ghibellina 70

RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Ai Signori consiglieri della Fondazione Casa Buonarroti con sede legale in Firenze, Via Ghibellina 70

Il Sindaco Rag. Agostino Cianfriglia, giusto incarico del Ministero della Cultura – conferito con nota n.9320 del 16/05/2019 della Direzione Generale Biblioteche ed Istituti Culturali, per la durata di un triennio, ha svolto l'attività di vigilanza e controllo in ottemperanza alle norme del Codice Civile e secondo le previsioni statutarie.

Il Sindaco ha, pertanto, vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si evidenzia che a causa della emergenza sanitaria determinata dal diffondersi del virus denominato "Covid 2019", il termine di approvazione dei bilanci chiusi al 31/12/2020 è stato prorogato al 29 giugno 2021 come stabilito dall'art.106 del decreto legge n.18/2020, il quale consente altresì agli enti di prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Della citata attività e dei relativi risultati, viene dato conto con la presente relazione.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che nella sua attuale formulazione risulta redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 c.c., e che l'Organo di Amministrazione ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile per il dovuto esame, si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Lo Stato patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori:

Stato patrimoniale attivo

	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019
Immobilizzazioni	841.246.737,09	841.271.972,61
Attivo circolante	213.686,57	139.151,90
Ratei e risconti	7.500,00	1.449,41
Totale attivo	841.467.923,66	841.412.573,92

Stato patrimoniale passivo

	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019
Patrimonio netto	841.164.357,02	841.163.278,49
<i>-di cui risultato dell'esercizio</i>	<i>1.078,53</i>	<i>1.074,88</i>
Fondo per rischi ed oneri	81.264,56	47.622,56
Trattamento di fine rapporto	59.797,65	54.105,80
Debiti	131.686,15	137.523,57
Ratei e risconti passivi	30.818,28	10.044,00
Totale Passivo	841.467.923,66	841.412.573,92

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

con sede in FIRENZE — Via Ghibellina 70

Il conto economico, di seguito riepilogato, ha determinato un avanzo di gestione pari ad euro 1.078,53:

	esercizio 2020	Esercizio 2019
Valore della Produzione	336.145,45	403.144,28
Costi della Produzione	326.711,71	396.649,59
<i>Differenza</i>	<i>9.433,74</i>	<i>6.494,69</i>
Proventi e oneri finanziari	-898,21	-1.475,81
Risultato prima delle imposte	8.353,53	5.018,88
Imposte sul risultato dell'esercizio	-7.457,00	-3.944,00
Risultato della gestione	1.078,53	1.074,88

L'esercizio in esame è stato fortemente condizionato dalla pandemia causata dal "Covid 2019"; infatti, nel rispetto delle disposizioni normative emanate per fronteggiare l'emergenza sanitaria, il museo è rimasto chiuso per buona parte dell'anno; inoltre, anche le molteplici iniziative previste, quali mostre ed altri eventi sono state rinviate e/o annullate. Necessariamente sono state attivate le misure di contenimento dei costi tramite anche l'intervento degli strumenti a sostegno del reddito per i lavoratori dipendenti (FIS); ciò ha permesso di conseguire un risultato di gestione di competenza positivo, anche se di importo esiguo.

L'organo di controllo ha preso atto dei principi di redazione e dei criteri di valutazione adottati, ritenendoli esenti da rilievi, che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e che non vi sono state deroghe.

Per quanto riguarda le variazioni più significative che emergono dal confronto dei dati con l'esercizio chiuso al 31/12/2019, possono essere riassunte come di seguito:

nello Stato patrimoniale, tra le voci dell'attivo, un incremento dei crediti per un importo di euro 70.907,17 dovuto essenzialmente ai crediti vantati nei confronti dell'associazione Metamorfosi; mentre le disponibilità liquide, pari ad euro 19.054,71, sono leggermente aumentate. Nel passivo il Patrimonio netto della Fondazione è incrementato dell'importo dell'avanzo di gestione dell'anno precedente; si è provveduto cautelativamente ad incrementare il fondo per rischi ed oneri di euro 33.642,00 in considerazione dell'elevato importo dei crediti verso l'Associazione Metamorfosi; il fondo trattamento di fine rapporto del personale dipendente è incrementato di euro 5.692,35 pari alla quota annua di accantonamento; i debiti sono sensibilmente diminuiti, e sono pari ad euro 137.523,57, un importo comunque elevato. Nella voce ratei passivi pari ad euro 30.818,28 sono stati rilevati costi di competenza dell'esercizio 2020 per i quali al 31/12/2020 non era pervenuta la documentazione giustificativa.

Nel conto economico emerge che il valore della produzione ha subito un decremento pari ad euro 66.998,83, dovuto essenzialmente alla diminuzione degli introiti della biglietteria, solo parzialmente compensato da altre entrate. I contributi da enti pubblici sono aumentati di euro 6.826,17.

I costi del personale ed i costi per servizi sono diminuiti, con una incidenza calcolata sui costi di produzione complessivi pari rispettivamente al 41,05% e al 31,5% circa. Gli oneri diversi di gestione sono aumentati di euro 29.193,46 essenzialmente a causa dell'accantonamento a fondo rischi.

La continuità dell'attività della Fondazione, allo stato attuale, è legata al mantenimento di un equilibrio economico e finanziario duraturo, che dipende principalmente dai seguenti fattori:

1) dal punto di vista dei ricavi, dal mantenimento (ed eventuale incremento) delle entrate derivanti dalla Convenzione con l'Associazione Metamorfosi alla quale, è stato dato in concessione, con Contratto di Partnership, il diritto esclusivo di utilizzazione per l'organizzazione, gestione e realizzazione di mostre, esposizioni ed altre manifestazioni artistico culturali in Italia e all'Estero delle opere di Michelangelo e dei beni

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

con sede in FIRENZE — Via Ghibellina 70

del patrimonio della Fondazione, ecc. ecc., nonché dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale museale. Si auspica anche l'incremento dei contributi erogati da parte degli Enti Pubblici (Comune, Regione, Ministero Beni Culturali, ecc.) e dei contributi per la copertura di alcune spese accordati dagli Enti Istituzionali (Ente Cassa di Risparmio, ecc.), che risultano stabili da diversi anni;

2) dal lato dei costi, dall'ottimizzazione generalizzata dei costi di struttura, dei costi del personale dipendente, e dei collaboratori.

Dal punto di vista finanziario va posta particolare attenzione ai crediti vantati nei confronti dell'Associazione Metamorfosi che, a causa delle difficoltà determinate dalla pandemia non è riuscita a rispettare le scadenze contrattuali. Ciò anche in considerazione della definitiva scadenza del contratto di partnership fissata al 31/12/2022.

Controllo del perseguimento dei fini istituzionali

I verbali delle riunioni del Consiglio di amministrazione e le informazioni raccolte hanno consentito di accertare che la Fondazione opera nel rispetto dello statuto e coerentemente con i fini istituzionali di promozione della conoscenza del proprio patrimonio culturale, artistico e di memorie; la ricerca scientifica su tematiche michelangiolesche e riguardanti la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti attraverso i secoli; l'incremento ed il continuo aggiornamento della biblioteca e della fototeca; la tutela e lo studio dell'Archivio della Famiglia e della collezione di disegni di Michelangelo e della sua Scuola; nonché l'apertura del Museo che espone opere di Michelangelo e le collezioni d'arte della Famiglia; l'organizzazione, sia in Italia che all'Estero, di mostre temporanee riguardanti Michelangelo, la famiglia Buonarroti, la storia della Casa Buonarroti. Queste ultime, l'apertura del museo e l'organizzazione di mostre, obbligatoriamente limitate e ridotte a causa della pandemia.

Controllo amministrativo e contabile

I controlli di carattere amministrativo hanno riguardato la verifica della corretta osservanza delle norme che disciplinano i rapporti interni all'ente, nonché delle norme che disciplinano i rapporti tra la Fondazione ed enti o autorità terze in genere.

Rapporti esterni

La Fondazione è dotata di personalità giuridica e risulta iscritta dal 27/03/2003 al n.124 del Registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura UTG di Firenze.

In data 28/03/2019 la Prefettura di Firenze ha approvato le modifiche statutarie apportate allo statuto della Fondazione nella seduta del Consiglio di amministrazione del 07 giugno 2018.

La Fondazione è sottoposta alla vigilanza del Ministero della Cultura (MiC) in riferimento alla destinazione dei fondi assegnati, la Fondazione fruisce di contributi statali, ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n. 534, nonché di contributi da parte del Comune di Firenze, della Regione Toscana e di enti privati. L'Ente non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e, pertanto, non è soggetta alla normativa di contenimento delle spese. L'ente è soggetto al controllo della Corte dei conti, ai sensi della legge n.259 del 21 marzo 1958, mediante determinazioni n.64 del 31 ottobre 1995 e n.21 del 16 aprile 1996 della Sezione del controllo sugli enti.

Rapporti interni

La Fondazione è diretta e amministrata dal Consiglio di Amministrazione, regolarmente costituito ed operante, attualmente presieduto dalla Dott.ssa Cristina Acidini.

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

con sede in FIRENZE — Via Ghibellina 70

Si è verificato il regolare funzionamento degli organi statutari, sia merito alle formalità di convocazione, alla verifica dei quorum, che riguardo alla corrispondenza degli argomenti posti all'ordine del giorno alle competenze spettanti, nonché alla legittimità e conformità allo statuto delle delibere adottate.

Il Presidente e gli altri membri del Consiglio di amministrazione non percepiscono compensi.

Adeguatezza della struttura amministrativa

Per tutta la durata dell'esercizio in esame si è potuto riscontrare che:

- Durante il corso dell'esercizio 2020 non si è registrato il cambiamento della figura del collaboratore amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti gestionali;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche della Fondazione;
- i consulenti ed i professionisti esterni (in assenza di figure idonee nell'organico della Fondazione) incaricati dell'assistenza contabile, fiscale/societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. A tal proposito, si ricorda che la Corte dei conti rinnova l'indicazione che, nell'ipotesi in cui si dovesse addivenire alla scelta di nuovi consulenti o alla modifica soggettiva degli incarichi già da tempo conferiti, il nuovo soggetto venga scelto sulla base di procedure ispirate alla massima trasparenza e competitività. Inoltre, al riguardo, la Corte dei conti precisa che i principi di concorrenza, trasparenza, economicità, efficienza, richiedono, comunque, che vi sia una rotazione degli incarichi in modo da consentire la partecipazione di diversi soggetti alla cura della Fondazione.
- La Fondazione continua a svolgere la propria attività nell'immobile sede del museo Casa Buonarroti, sito in Firenze, Via Ghibellina 70, avvalendosi di una propria struttura amministrativa, nonché di servizi amministrativi e di consulenti esterni. Dalle informazioni ottenute è stato possibile riscontrare l'affidabilità del sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attuale struttura amministrativa permane, pertanto, senz'altro funzionale alle esigenze dell'ente. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dell'organo di controllo.
- L'organo di controllo suggerisce alla Fondazione l'aggiornamento e/o l'integrazione del Regolamento Organizzativo nel cui ambito regolamentare e formalizzare le procedure interne della Fondazione in merito alla concessione delle proprie opere d'arte a terzi (contratti attivi), e all'acquisizione di beni e servizi (contratti passivi), nel rispetto del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e/o integrazioni. In ogni caso raccomanda di porre costantemente la dovuta attenzione al D.lgs. 22.1.2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e alle norme concernenti le procedure di evidenza pubblica contenute nel d.lgs. 18 aprile 2016, n 50 e successive modifiche e/o integrazioni (Codice degli Appalti), come ricordato anche dalla Corte dei conti in occasione delle relazioni ai bilanci.

Controllo contabile e fiscale

L'organo di controllo conferma che l'ente ha in essere una regolare contabilità secondo quanto disposto dalla normativa vigente, e che vi è corrispondenza dei valori iscritti in bilancio con quelli derivanti dalle scritture contabili.

Il controllo ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati.

Il bilancio in esame corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si riscontra che La Fondazione detiene in deposito opere di proprietà di terzi la cui valorizzazione è in corso di completamento.

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
con sede in FIRENZE — Via Ghibellina 70

La Fondazione ha adempiuto nei termini alla presentazione delle dichiarazioni fiscali relative al periodo di imposta 2020, sia in qualità di sostituto di imposta, sia ai fini della liquidazione e del versamento delle imposte IVA, IRES e IRAP.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio 2020, l'organo di controllo può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni attuate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono ulteriori specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art.2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art.2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio in esame l'organo di controllo non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.078,53 e sulla cui destinazione il sindaco concorda con la proposta dell'organo amministrativo.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza dell'organo di controllo ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Addì, 22 giugno 2021

L'organo di controllo
Il Sindaco
Rag. Agostino Cianfriglia

Firmato digitalmente da
Agostino Cianfriglia
C = IT



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

Attività della Fondazione Casa Buonarroti e del suo Museo svolta nell'anno 2020

1) Pubblicazioni

Tommaso de' Cavalieri, arbitro del gusto nella Roma della seconda metà del Cinquecento, Atti della Giornata di studi (Roma, Gallerie Nazionali d'Arte Antica, Palazzo Barberini, 18 dicembre 2019), a cura di Barbara Agosti e Marcella Marongiu, in "Horti Hesperidum", X, 2020, 1

2) Risorse online

- a) Pubblicazione integrale sul sito web degli inventari storici e dell'inventario corrente delle collezioni della Casa Buonarroti e dell'Archivio Buonarroti
- b) Partecipazione alla piattaforma Google Arts & Culture attraverso la quale è possibile effettuare la visita virtuale di tutto il Museo; si possono visualizzare più di 150 immagini HD (con relativa scheda conoscitiva) riguardanti le opere, i disegni e i documenti di Michelangelo, opere di altri artisti e reperti archeologici, raccolti negli anni dagli eredi dell'artista e conservati all'interno del Museo. È possibile inoltre la navigazione di tre mostre online: *Sulle orme di Michelangelo*, *Storie di san Nicola*, *Padroni di casa*.

3) Allestimenti museali

Realizzazione di un nuovo percorso museale: è stato creato un itinerario a senso unico che assicura il distanziamento necessario fra i visitatori e consente, per la prima volta, l'attraversamento della "Galleria", che finora era fruibile solo attraverso due affacci. La necessità di stabilire un percorso a senso unico ha portato anche alla riapertura della "sala dell'Aquila", prima esclusa dal percorso museale e ora ripristinata come uscita dal primo piano sul cortile, al termine della visita. Per agevolare la visita secondo queste nuove modalità è stato predisposto un sistema di pannelli informativi bilingui (italiano e inglese).

4) Restauri

- a) Restauro di due volumi dell'Archivio Buonarroti, contenenti 258 lettere autografe di Michelangelo, secondo e ultimo lotto (iniziativa sponsorizzata dalla Banca di Cambiano grazie all'Associazione Amici della Casa Buonarroti)
- b) Controllo periodico dello stato di conservazione degli oltre 200 disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti
- c) Annuale revisione ed eventuale restauro dei disegni michelangioleschi che saranno utilizzati ed esposti nelle mostre organizzate dalla Casa Buonarroti ed eventualmente richiesti in prestito da altre istituzioni
- d) Controllo conservativo delle opere di proprietà della Fondazione concesse in prestito alle mostre temporanee in Casa Buonarroti, in Italia e all'estero



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

5) Biblioteca della Casa Buonarroti, aperta al pubblico

- a) Apertura al pubblico specialistico (20 ore settimanali)
- b) Adesione all'OPAC SDIAF: catalogazione informatica, secondo lotto
- c) Redazione di schede critiche informatiche della collezione di libri rari della Biblioteca della Casa Buonarroti, settimo lotto

6) Mostre in Casa Buonarroti

- a) Mostra: *Michelangelo e i Medici attraverso i documenti dell'Archivio Buonarroti*, Firenze, Casa Buonarroti, 19 novembre 2019 – 9 marzo 2020 (organizzata in occasione del V ° centenario della nascita di Cosimo e Caterina dei Medici)
- b) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in sala appositamente attrezzata

7) Partecipazione a mostre

- a) "Luca Signorelli e Roma. Oblio e riscoperte", Roma, Musei Capitolini, 19 luglio 2019-12 gennaio 2020
- b) "Michelangelo a Sondrio. Testimonianze nella collezione Creval", Sondrio, Galleria Credito Valtellinese, 30 settembre 2020-31 marzo 2021
- c) "Michelangelo: divino artista", Genova, Palazzo Ducale, 21 ottobre 2020- 2 maggio 2021

8) Attività didattica

- a) Attività didattiche differenziate per le scuole elementari, medie inferiori e medie superiori
- b) Lezioni seminariali per gli studenti delle scuole superiori, all'interno di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro
- c) Visite guidate del Museo
- d) Progetto **WELCOME** (We Encourage Living Collective Open Museums Experiences): il progetto, sostenuto dalla Regione Toscana, è condotto dalla rete museale *Arte storia scienza* formata da otto musei fiorentini diversi per tipologia e appartenenza e vuole identificare queste Istituzioni quali luoghi di accoglienza delle più varie tipologie di pubblico (si allega pdf grafico del progetto).

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 si è registrato un avanzo di gestione di Euro 1.078,53 che sarà destinato a riserva.

Le variazioni dettagliate delle singole voci del bilancio sono riportate nella Nota Integrativa. In questa sede appare opportuno esporre le più significative variazioni intervenute nelle principali voci del Conto Economico che sono le seguenti:

- I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo sono pari ad Euro 28.621,25, contro Euro 99.178,50 al 31.12.2019. Il notevole decremento è stato causato dal lungo periodo di chiusura delle sale causa Covid.
- I contributi da Enti Pubblici, ovvero la Regione Toscana, il MIBAC e il Comune di Firenze, assommano al 31.12.2020 a complessivi Euro 60.021,36, così suddivisi:



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

▪ Ministero Beni Culturali	Euro 32.339,59
▪ Regione Toscana	Euro 21.681,75
▪ Comune di Firenze	Euro 6.000,00

Totale	Euro 60.021,36

Si registra un incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 6.826,19.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 i compensi derivanti dalla Convenzione corrente con l'Associazione Metamorfoosi sono pari ad Euro 183.298,36, così come per lo scorso esercizio 2019, mentre gli altri contributi erogati da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, assommano ad Euro 50.974,22, così distinti:

- Contributo Fondazione Cassa	Euro 25.000,00
- Contributi attività istituzionale	Euro 13.926,19
- Contributi Banca Cambiano	Euro 10.000,00
- Proventi per liberalità	Euro 514,43
- Altri proventi vari	Euro 1.533,60
Totale	Euro 50.974,22

- I proventi per affitti si incrementano da Euro 8.330,28 ad Euro 13.230,28 a motivo del nuovo rapporto locativo instaurato per l'appartamento dove dimorava la compianta Presidente Pina Ragionieri.

- Le spese per il personale al 31.12.2020 assommano ad Euro 134.112,88 contro un importo complessivo di Euro 171.437,83 dello scorso esercizio, registrando una diminuzione di Euro 37.324,95.

- Le spese dirette sostenute per iniziative istituzionali (mostre e manifestazioni) tenutesi presso la Casa Buonarroti sono state pari ad Euro 14.499,22, molto ridotte vista la situazione pandemica.

Quanto sopra esposto, ritengo che il bilancio consuntivo al 31.12.2020 della Fondazione Casa Buonarroti possa venir approvato dai componenti del Consiglio di Amministrazione, proponendo che l'avanzo di gestione conseguito di Euro 1.078,53 venga accantonato integralmente a riserva.

IL PRESIDENTE

Dr.ssa Cristina Acidini

Firenze, 14 Giugno 2021

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
Codice Fiscale: 80007570486

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2019	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	€
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	€ 80.445,22€	52.510,04
<i>II. Materiali</i>	€ 587.942,06€	594.671,74
(Fondi Ammortamento)	€ - 53.986,27€	- 58.016,29
<i>Totale II</i>	€ 533.955,79€	536.655,45
<i>III. Beni Patrimoniali indisponibili Fondazione</i>	€ 840.657.571,60€	840.657.571,60
Totale immobilizzazioni	€ 841.271.972,61€	841.246.737,09
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	€ -€	-
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	€ 123.724,69€	194.631,86
- oltre 12 mesi	€	€
<i>Totale II</i>	€ 123.724,69€	194.631,86
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	€ 15.427,21€	19.054,71
Totale attivo circolante	€ 139.151,90€	213.686,57
D) Ratei e risconti attivi	€ 1.449,41€	7.500,00
TOTALE ATTIVO	€ 841.412.573,92€	841.467.923,66

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2019	31.12.2020
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	€ 841.140.497,56€	841.163.278,49
<i>IV. Riserva legale</i>	€	
<i>VII. Avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	€ 21.706,05€	-
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	€ 1.074,88€	1.078,53
Totale patrimonio netto	€ 841.163.278,49€	841.164.357,02
B) Fondi per rischi e oneri	€ 47.622,56 €	81.264,56
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 54.105,30€	59.797,65
D) Debiti		
- entro 12 mesi	€ 90.905,80€	93.865,07
- oltre 12 mesi	€ 46.617,77€	37.821,08
Totale debiti	€ 137.523,57€	131.686,15
E) Ratei e risconti passivi	€ 10.044,00€	30.818,28
TOTALE PASSIVO	€ 841.412.573,92€	841.467.923,66

Conto Economico	01/01-31/12/2019	01/01-31/12/2020
A) Valore della produzione		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 337.448,16€	211.919,61
<i>5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici</i>	€ 53.195,17€	60.021,34
<i>5) Altri ricavi e proventi: (vari)</i>	€ 12.500,95€	64.204,50
Totale valore della produzione	€ 403.144,28€	336.145,45
B) Costi della produzione		
<i>7) Per servizi</i>	€ 162.609,70€	102.857,47
<i>8) Godimento beni di terzi</i>	€ 7.171,53€	4.394,27
<i>9) Per il personale</i>		
<i>a) salari e stipendi</i>	€ 127.539,82€	97.975,56

<i>b) oneri sociali</i>	€	33.943,63€	26.419,08
<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	€	9.954,38€	9.718,24
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	29.987,17€	29.935,18
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	3.254,93€	4.030,02
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	€	22.188,43€	51.381,89
Totale costi della produzione	€	396.649,59€	326.711,71
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	6.494,69€	9.433,74
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
d) int. e altri prov. fin.	€	€	3,66
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	€	-1.475,81€	-901,87
Totale proventi e oneri finanziari	€	-1.475,81€	-898,21
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
	€		
Risultato prima delle imposte (A -B+C+D+E)	€	5.018,88€	8.535,53
<i>22) Imposte sul reddito d'esercizio</i>	€	3.944,00€	7.457,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€	1.074,88€	1.078,53

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott.ssa Acidini Cristina

Cristina Acidini

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
C. F. n. 80007570486

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2020

Gli importi presenti sono espressi in euro

PREMESSA

Il Bilancio al 31.12.2020, a cui la presente Nota si riferisce, registra un avanzo positivo di gestione di € 1.078,53 che viene destinato all'accantonamento a riserva.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Si è proceduto altresì, come consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al presente bilancio contenente l'esposizione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2020.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati ai relativi fondi.

Riguardano principalmente oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente, così come è stato lo scorso esercizio, continuando altresì a non sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro totale grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo.

Si conferma la valorizzazione dell'inventario dei volumi e delle carte costituenti l'Archivio di Casa Buonarroti, utilizzando la versione aggiornata di una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana. Tale operazione ha comportato già dal trascorso esercizio 2018 un notevole incremento del valore dei beni indisponibili costituenti il patrimonio della Fondazione.

Nel rispetto del principio di continuità delle valutazioni:

- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;

- la fototeca di proprietà della Fondazione in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

CREDITI

Sono esposti al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Riguardano un originario accantonamento di Euro 50.000,00 stanziato in un precedente esercizio e destinato esclusivamente all'imputazione di oneri di adeguamento e migliorie degli impianti a corredo dell'immobile di proprietà della Fondazione, nonché un ulteriore prudenziale accantonamento stanziato nel 2020, inerente il credito Vs. Associazione Metamorfosi

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

BENI DI TERZI

La Fondazione detiene inoltre in deposito opere di proprietà di terzi la cui valorizzazione è in corso di completamento.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>II. Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 80.445,22	€ 52.510,04	€ -27.935,18

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	€ 533.955,79	€ 536.655,45	€ 2.699,66

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO)

Descrizione	Valore al 31/12/2020
<i>1) Fabbricati</i>	524.904,63
<i>2) Attrezzature</i>	3.577,01
<i>3) Impianti gen. e spec.</i>	5.083,02
<i>4) Mobili e arredi</i>	3.090,79
TOTALE	536.655,45

B. III BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>III. Beni Patr. Indisp.</i>	€ 840.657.571,60	€ 840.657.571,60	€ -

DETTAGLIO BENI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/2020
<i>1) Grafica</i>	462.398.680,44
<i>2) Dipinti</i>	9.529.000,00
<i>3) Sculture e oggetti</i>	187.922.015,00
<i>4) Libri e riviste</i>	215.221,72
<i>5) Fotot. moderna</i>	45.080,00
<i>6) Fotot. Storica</i>	544.750,00
<i>7) Arch. Buonarroti</i>	180.002.824,44
TOTALE	840.657.571,60

C. ATTIVO CIRCOLANTE**II. CREDITI**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>II. Crediti</i>	€ 123.724,69	€ 194.631,86	€ 70.907,17

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) INA c/TFR	16.216,86		16.216,86
2) Fatture da emettere	167.647,54		167.647,54
3) Acconti d'imposta	1.845,81		1.845,81
4) Altri crediti	8.356,15		8.356,15
5) Crediti V/Week End e Firenze Card	565,50		565,50
TOTALE	194.631,86		194.631,86

DETTAGLIO ACCONTI D'IMPOSTA

IRES c/Acconti	1.845,81
TOTALE	1.845,81

DETTAGLIO FATTURE DA EMETTERE

ASS. METAMORFOSI	167.647,54
TOTALE	167.647,54

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>IV. Disponib. liquide</i>	€ 15.427,21	€ 19.054,71	€ 3.627,50

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
1) Depositi bancari e postali	13.128,21	19.005,04
3) Denaro e valori in cassa	2.299,00	49,67

<i>Totale</i>		15.427,21		19.054,71
---------------	--	-----------	--	-----------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>D. Ratei e risconti att.</i>	€ 1.449,41	€ 7.500,00	€ 6.050,59

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2020, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>A.. Patrimonio netto</i>	€ 841.163.278,49	€ 841.164.357,02	€ 1.078,53

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	841.140.457,56	841.163.278,49
<i>VII. Avanzi gestione es. prec./utile es.</i>	21.706,05	1.078,53

IX. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
<i>IX. Utile(Perdita) d'esercizio/Av.(Dis.)di gestione</i>	1.074,88	1.078,53

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>C. T.F.R.</i>	€ 54.105,30	€ 59.797,65	€ 5.692,35

D. DEBITI

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>D. Debiti</i>	€ 137.523,57	€ 128.699,73	€ -8.823,84

I debiti sono valutati al valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) <i>Debiti v/fornitori</i>	41.459,21		41.459,21
2) <i>Debiti v/INPS</i>	1.923,11		1.923,11
3) <i>Altri debiti</i>	5.251,04		5.251,04
4) <i>Dipendenti c/stipendi</i>	7.751,46		7.751,46
5) <i>Debiti tributari</i>	17.134,13		17.134,13
6) <i>Fatture da ricevere</i>	17.359,70		17.359,70
7) <i>Banche c/finanziamenti</i>		37.821,08	37.821,08
<i>Totale</i>	90.878,65	37.821,08	128.699,73

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI

READYTEC S.P.A.	488,00
ENEL ENERGIA SPA SOCIO UN.	2.181,78
DIGITAL OFFICE & COLOR SRL	225,54
PUBLIACQUA SPA	260,68
OTIS SERVIZI SRL	1.893,82
FASTWEB SPA	64,21
E.RI.SIST SRL	1.250,72
INITIAL ITALIA SPA	521,16
LINDO SERVICE SAS	6.262,27
TIM SPA	212,85

MANZINI TIZIANO	1.418,79
SERV. ELETTR. NAZIONALE SRL	505,39
NEON STILE SRL	1.134,12
ENI GAS E LUCE SPA	25,14
COZZOLINO MASSIMO	122,00
ITALIA ONLINE SPA	486,78
MARTINI RINALDO E BERNACCHIONI TITO SAS	146,40
MONDO CARTA DI FULDA L. SNC	25,03
SCANDICCI SPURGHI SNC	452,80
TURBOPASS GMBH	84,50
OPERA LABORATORI FIORENTINI	854,00
EUROPEAN MEDALS COMPANY	5.000,00
VETRERIA ROMEI SNC	1.534,76
INGEGNERIA E SISTEMI SRL	85,00
DANIEL SABELLA	18,30
EDIFIMI SRL	100,00
GRUPPO 36 MAT-ANT SRL	1.513,31
ARUBA SPA	12,21
INTESA SANPAOLO SPA	26,38
COOPSERVICE COOP. P.A.	100,61
COPIALLEGRI DI M. MELIS	16,80
MELLONI SILVIA	2.000,00
NUOVA FALEGNAMERIA S. GERVASIO	1.604,30
A.P.S. SOLUZIONI SOFTWARE SRLS	266,18
VANNETTI ANDREA SRL	2.074,00

NEXI PAYMENTS SPA	61,00
OPERA LABORATORI FIORENTINI SPA	512,40
FALEGNAMERIA VERNIANI	2.002,00
ALEXI SRL	109,98
BROGI ALESSANDRO	5.806,00
TOTALE	41.459,21

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

PINEIDER	144,50
NOBEL SERV. CONTABILI SRL	800,00
LINDO SERVICE S.A.S.	266,48
ING. AGERONI	2.854,80
COOPSERVICE SOC. COOP.	60,62
DELLA FONTE	255,38
DR.SSA GREGORIN	927,30
PUBLIACQUA	3.231,01
STUDIO BATAACCHI DI GIULIO	6.181,76
STUDIO NORBERTI BELLINI	3.328,00
DR.SSA MANUELA SODINI	1.040,00
COLL. SINDACALE 2019	816,65
TOTALE	19.906,50

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>E. Ratei e risc. pass</i> €	10.044,00 €	30.818,28 €	20.774,28

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DEL CONTO**ECONOMICO****CONTO ECONOMICO****A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>A. Valore della prod.</i> €	403.144,28 €	336.145,45 €	-66.998,83

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>1) Ricavi vend./prest.</i> €	337.448,16 €	211.919,61 €	-125.528,55
<i>5a) Contrib. Enti Pubb.</i> €	53.195,17 €	60.021,34 €	6.826,17
<i>5b) Altri ricavi</i> €	12.500,95 €	64.204,50 €	51.703,55

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>B. Costi della prod.</i> €	396.649,59 €	326.711,71 €	-69.937,88

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<i>7) Servizi</i> €	162.609,70 €	102.857,47 €	-59.752,23
<i>8) Godimento beni ter.</i> €	7.171,53 €	4.394,27 €	-2.777,26
<i>9) Personale</i> €	171.437,83 €	134.112,88 €	-37.324,95
<i>10a) Amm. ti imm. imm.</i> €	29.987,17 €	29.935,18 €	-51,99
<i>10b) Amm. ti imm. mat</i> €	3.254,93 €	4.030,02 €	775,09
<i>14) Oneri diversi gest.</i> €	22.188,43 €	51.381,89 €	29.193,46
<i>Totale</i> €	396.649,59 €	326.711,71 €	-69.937,88

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
C.Prov. e oneri fin. €	-1.475,81 €	-898,21 €	577,60

DETTAGLIO CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	21.681,75
CONTRIBUTO COMUNE FIRENZE	6.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO BAC	32.339,59
TOTALE	60.021,34

DETTAGLIO RICAVI VENDITA / PRESTAZIONI

BIGLIETTERIA MUSEO	28.621,25
CONVENZIONE METAMORFOSI	183.298,36
ALTRI RICAVI	64.204,50
TOTALE	276.124,11

DETTAGLIO ALTRI RICAVI

CONTRIBUTI ENTE CASSA	25.000,00
CONTRIBUTI ATT. ISTITUZIONALE	13.926,19
CONTRIBUTO BANCA DI CAMBIANO	10.000,00
PROVENTI PER LIBERALITA'	514,43
FITTI ATTIVI	13.230,28

ARROTONDAMENTI ATTIVI	1.60
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	1.532,00
TOTALE	64.204,50

DETTAGLIO COMPENSI REVISORE UNICO

RAG. AGOSTINO CIANFRIGLIA	2.500,00
TOTALE	2.500,00

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e prima della data dell'approvazione del presente bilancio, si è assistito ad un sensibile miglioramento della situazione pandemica a livello nazionale, che ha provocato graduali riaperture delle numerose attività rimaste duramente colpite (nel nostro caso) dal totale azzeramento del flusso turistico sia dall'Italia quanto soprattutto dai Paesi esteri verso la città di Firenze. La Fondazione, pur attenendosi scrupolosamente alle disposizioni governative tuttora in vigore, ha registrato la ripresa dell'attività museale in sicurezza a partire dal 29.05.2021 e sta attualmente curando la Mostra "Michelangelo Buonarroti il Giovane (1568-1647)" che sarà aperta al pubblico dal 16.06.2021.

Si propone di accantonare integralmente l'avanzo di gestione conseguito di Euro 1.078,53 al fondo di riserva costituito dai pregressi avanzi di gestione.

Il Presidente del C.d.A.

Dott.ssa Acidini Cristina



PAGINA BIANCA



180150193570